

	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 14 (quat-	
	tordici) del mese di giugno.	
	Alle ore 15.15 (quindici e minuti quindici).	
	In Rescaldina, via Legnano n. 24.	
	Il signor BENILLOUCHE JOEL DAVID nella sua qualità	
	di Presidente del Consiglio di Amministrazione del-	
	la:	
	"VINCENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI"	
	con sede in Rescaldina, via Legnano n. 24, con il	
	capitale sociale deliberato di Euro 45.046.782,57	
	(quarantacinquemilioniquarantaseimilasettecentottan-	
	tadue e cinquantasette) sottoscritto e versato per	
	Euro 17.546.782,57 (diciassettemilionicinquecento-	
	quarantaseimilasettecentottantadue e cinquantaset-	
	te) iscritta presso il Registro delle Imprese di	
	Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale n.	
	00771920154, R.E.A. n. MI - 443968;	
	rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordia-	
	le benvenuto ed invita l'assemblea, al fine di age-	
	volare la comprensione dei temi da parte dell'As-	
	semblea stessa e di svolgere direttamente le neces-	
	sarie operazioni formali, a nominare il proprio	
	Presidente, a sensi dell'articolo 12) dello statu-	
	to sociale, nella persona del signor MESSINI MAR-	

	CO, italiano madrelingua.	
	Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-	
	sta viene approvata a maggioranza, con il voto con-	
	trario dei soci D'ATRI GIANFRANCO e MARINO TOMMA-	
	SO, astenuto il socio ACERBI SERGIO, portatori del-	
	le quote di capitale indicate nell'elenco interve-	
	nuti che verrà allegato al presente verbale.	
	Assume quindi la presidenza dell'assemblea il	
	signor MESSINI MARCO come sopra comparso.	
	Il Presidente dichiara:	
	- che le azioni della società sono attualmente ne-	
	goziate presso il Mercato Telematico Azionario ge-	
	stito da Borsa Italiana S.p.A.;	
	- che l'avviso di convocazione della presente as-	
	semblea, indetta in unica convocazione per il gior-	
	no 14 giugno 2018 alle ore 15,00, in Rescaldina,	
	via Legnano n. 24, è stato pubblicato sulquotidia-	
	no "Il Giornale" in data 14 maggio 2018;	
	- che, per il Consiglio di Amministrazione, è al	
	momento presente solo il signor BENILLOUCHE JOEL	
	DAVID;	
	- che non è presente alcun membro del Collegio Sin-	
	dacale, avendo il Presidente ed i Sindaci Effetti-	
	vi giustificato la loro assenza, come da documenta-	
	zione agli atti sociali;	

	- che il capitale sociale di euro 17.546.782,57	
	(diciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasette-	
	centottantadue e cinquantasette) è diviso in n.	
	380.921.019 (trecentottantamilioninovecentoventuno-	
	miladiciannove) azioni ordinarie quotate, da n.	
	2.138.888.889 (duemiliardicentotrentottomilioniot-	
	to centottantottomilaottocentottantanove) azioni or-	
	dinarie non quotate e da n. 3.427.203 (tremilioni-	
	quattrocentoventisettemiladuecentotré) azioni di	
	risparmio prive di valore nominale;	
	- che sono fino a questo momento presenti, in pro-	
	prio o per delega, numero 7 (sette) azionisti, por-	
	tatori di numero 2.066.348.368 (duemiliardisessan-	
	taseimilionitrecentoquarantottomilatrecentosessan-	
	totto) azioni ordinarie, pari all'82,004% (ottanta-	
	due virgola zero zero quattro per cento) delle com-	
	plessive n. 2.519.809.908 (duemiliardicinquecento-	
	diciannovemilioniotto centonovemilanovecentootto) a-	
	zioni ordinarie costituenti il capitale sociale;	
	- che per le azioni intervenute consta l'effettua-	
	zione degli adempimenti previsti dalla legge;	
	- che si riserva di comunicare le variazioni delle	
	presenze che saranno via via aggiornate, durante	
	lo svolgimento dell'assemblea;	
	- che, a cura del personale autorizzato, è stata	

	accertata la legittimazione degli azionisti pre-	
	senti ad intervenire all'assemblea ed in particola-	
	re è stata verificata la rispondenza alle vigenti	
	norme di legge e di statuto delle deleghe portate	
	dagli intervenuti;	
	- che sono stati regolarmente espletati gli adempi-	
	menti preliminari;	
	- che l'elenco nominativo degli azionisti parteci-	
	panti in proprio o per delega, con specificazione	
	delle azioni possedute e con indicazione della pre-	
	senza per ciascuna singola votazione - con riscon-	
	tro orario degli eventuali allontanamenti prima di	
	ogni votazione - verrà allegato al presente verba-	
	le assembleare;	
	- che, secondo le risultanze del libro dei soci,	
	integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi	
	dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a di-	
	sposizione, l'elenco nominativo degli azionisti	
	che partecipano direttamente o indirettamente in	
	misura superiore al due per cento del capitale so-	
	ciale sottoscritto, rappresentato da azioni con di-	
	ritto di voto, è il seguente:	
	- Astrance Capital S.A.: titolare della piena pro-	
	prietà di azioni pari al 7,009% (sette virgola	
	zero zero nove), tutte con diritto di voto;	

	- Zucchi S.p.A., che fa riferimento all'azionista	
	Astrance Capital S.A.: titolare della piena pro-	
	prietà di azioni pari all'82,693% (ottantadue	
	virgola seicentonovantatré per cento), tutte con	
	diritto di voto;	
	- che in relazione alle partecipazioni di cui al	
	punto precedente sono stati adempiuti tutti gli ob-	
	blighi di comunicazione previsti dalla legge;	
	- che è consentito ad esperti, analisti finanziari	
	e giornalisti qualificati di assistere alla riunio-	
	ne assembleare;	
	- che il rappresentante comune degli azionisti di	
	risparmio signor Petrera Michele è presente;	
	- che non è stata comunicata l'esistenza di vi-	
	genti patti parasociali previsti dall'art. 122 TUF;	
	- che non sono pervenute alla società richieste di	
	integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi del-	
	l'art. 126-bis TUF;	
	- che sono stati regolarmente effettuati i previ-	
	sti adempimenti informativi nei confronti del pub-	
	blico e della Consob.	
	Il Presidente invita i soci intervenuti a di-	
	chiarare l'eventuale esistenza di cause di impedi-	
	mento o sospensione - a norma di legge - del dirit-	
	to di voto, relativamente alle materie espressamen-	

	te elencate all'Ordine del Giorno.	
	Nessuno chiedendo la parola il Presidente	
	chiama, con il consenso dell'assemblea ai sensi	
	dell'art. 14 dello Statuto Sociale, il Dottor Luca	
	Bollini Notaio in Milano, seduto al suo fianco, a	
	fungere da segretario per la Parte Ordinaria ed a	
	redigere in forma pubblica il verbale della parte	
	straordinaria.	
	A questo punto il Presidente:	
	- comunica che assiste, in rappresentanza della la	
	Società di Revisione "MAZARS ITALIA s.p.A." la dot-	
	toressa ELEONORA TROVATI;	
	- comunica ai partecipanti che potranno avvalersi	
	della facoltà di richiedere la verbalizzazione in	
	sintesi dei loro eventuali interventi, salva la fa-	
	coltà di presentare testo scritto degli interventi	
	stessi;	
	- prega i partecipanti di non abbandonare la sala	
	fino a quando le operazioni di scrutinio e la di-	
	chiarazione dell'esito della votazione non siano	
	state comunicate e quindi siano terminate;	
	- chiede comunque che, qualora nel corso dell'as-	
	semblea i partecipanti dovessero uscire dalla sa-	
	la, segnalino al personale addetto il proprio nome	
	e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;	

	- fa presente che nel corso della discussione sa-	
	ranno accettati interventi solo se attinenti alla	
	proposta di volta in volta formulata su ciascun	
	punto all'ordine del giorno, contenuti entro conve-	
	nienti limiti di tempo;	
	- comunica che le votazioni avverranno per alzata	
	di mano, con rilevazione nominativa degli azioni-	
	sti contrari o astenuti, che dovranno comunicare	
	verbalmente il loro nominativo ed il nominativo	
	dell'eventuale delegante, nonché il numero delle a-	
	zioni rappresentate in proprio o per delega;	
	- avverte che è in corso la registrazione audio	
	dei lavori assembleari, anche al fine di facilitar-	
	ne la verbalizzazione.	
	Interviene subito il socio MARINO che fa pre-	
	sente di avere prima dell'assemblea inviato alla	
	società una serie di domande ai sensi dell'art.	
	127-ter del D.Lgs. 1998/58.	
	Il Presidente conferma che la società ha rispo-	
	sto alle domande presentate, con pubblicazione	
	sull'apposito sito internet dedicato all'inve-	
	stment relations, e ne consegna una copia cartacea	
	agli azionisti che ne abbiano fatto richiesta.	
	Il Presidente dà quindi lettura dello	
	ORDINE DEL GIORNO	

	Parte Ordinaria:	
	1) Bilancio d'esercizio 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	2) Relazione sulla remunerazione: politiche in materia di remunerazione del gruppo e resoconto sull'applicazione delle politiche stesse nell'esercizio 2017; deliberazioni inerenti.	
	3) Integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	4) Proposta di costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del codice civile in adempimento agli obblighi contenuti nell'accordo di ristrutturazione sottoscritto con le banche finanziatrici in data 23 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	Parte Straordinaria:	
	O M I S S I S	
	Passando alla trattazione al primo punto all'ordine del giorno , il Presidente propone di limitare la lettura della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, alla sola parte introduttiva e generale della Relazione ed alla proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione e di omettere la lettura del bilancio, della nota integrativa e della relazione del Colle-	

	gio Sindacale, nonchè del bilancio consolidato,	
	perchè già conosciuti, in quanto a tutti gli inter-	
	venuti è stato distribuito un fascicolo a stampa	
	che contiene tra l'altro la nota integrativa, lo	
	stato patrimoniale ed il conto economico 2017, la	
	relazione del Collegio Sindacale, la relazione del-	
	la Società di Revisione ed il bilancio consolidato	
	con la relativa relazione della Società di revisio-	
	ne.	
	Propone quindi di omettere la lettura della	
	documentazione essendo la stessa stata posta a di-	
	sposizione degli azionisti presso la sede sociale	
	e presso il sito internet della società nei termi-	
	ni di legge e per la quale sono stati esperiti gli	
	adempimenti regolamentari e di legge.	
	Allo stesso modo e per le stesse ragioni propone	
	di omettere la lettura della Relazione annuale per	
	l'esercizio 2017 del Consiglio di Amministrazione	
	sul governo societario e gli assetti proprietari	
	della società, anch'essa già conosciuta dagli in-	
	tervenuti in quanto posta a loro disposizione ai	
	sensi di legge, con le medesime modalità sopra in-	
	dicate.	
	Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-	
	sta di delibera viene approvata all'unanimità, fat-	

	ta prova e controprova, nessun socio contrario nè	
	astenuto.	
	Il Presidente chiede quindi al Notaio di dare	
	lettura della proposta di deliberazione, dopodiché	
	aprirà la discussione sul primo punto all'ordine	
	del giorno della Parte Ordinaria.	
	La proposta è la seguente	
	1) Bilancio d'esercizio 2017. Deliberazioni ineren-	
	ti e conseguenti.	
	"L'assemblea ordinaria dei soci della società "VIN-	
	CENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI",	
	- riunita in unica convocazione il 14 giugno 2018,	
	- sentito l'esposto del Presidente,	
	- preso atto della relazione del Collegio Sindaca-	
	le e della relazione della Società di Revisione,	
	- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicem-	
	bre 2017, che chiude con un risultato netto conso-	
	lidato in utile di Euro 3.555.000,00 (tremilioni-	
	cinquecentocinquantacinquemila),	
	delibera:	
	a. di approvare la relazione sulla gestione pre-	
	disposta dal Consiglio di Amministrazione;	
	b. di approvare il bilancio relativo all'eserci-	
	zio chiuso al 31 dicembre 2017, che evidenzia	
	un utile di esercizio pari ad Euro	

	1.491.817,64 (unmilionequattrocentonovantuno-	
	milaottocentodiciassette e sessantaquattro	
	centesimi) destinandolo a parziale copertura	
	delle perdite maturate negli esercizi prece-	
	denti;	
	c. di prendere atto della relazione annuale per	
	l'esercizio 2017 del Consiglio di Amministra-	
	zione sul governo societario e gli assetti	
	proprietary della Società."	
	Il Presidente chiede al Notaio di allegare al	
	presente verbale:	
	- sotto la lettera "A" la relazione illustrativa	
	degli amministratori;	
	- sotto la lettera "B" il fascicolo a stampa di-	
	stribuito ai presenti e contenente, tra l'altro,	
	la relazione sulla gestione, il bilancio al 31 di-	
	cembre 2017, la nota integrativa, la relazione del	
	Collegio Sindacale, la relazione della Società di	
	Revisione ed il bilancio consolidato con la rela-	
	zione della Società di Revisione;	
	- sotto la lettera "C" la Relazione annuale per	
	l'esercizio 2017 del Consiglio di Amministrazione	
	sul governo societario e gli assetti proprietary	
	della società.	
	Il Presidente apre la discussione invitando	

	chi intende intervenire a dire il proprio cognome	
	e nome ed il numero delle azioni rappresentate.	
	Il socio D'ATRI chiede preliminarmente che il	
	Presidente svolga una breve presentazione dell'at-	
	tività della società nel corso dell'ultimo eserci-	
	zio.	
	Il signor BENILLOUCHE in lingua inglese, con	
	traduzione simultanea del Presidente, illustra	
	quanto segue:	
	nell'anno 2017 il Gruppo a livello consolidato ha	
	avuto una leggera flessione dei ricavi. Il motivo	
	principale di questo calo è stato il cambiamento	
	di perimetro, in quanto abbiamo chiuso e fermato	
	alcune attività. I ricavi sono scesi del 4,1%	
	(quattro virgola uno per cento). Nello stesso mo-	
	mento però l'azienda ha continuato a incrementare	
	il margine lordo su diversi punti di vista. Sono	
	stati ridotti i costi sia per quanto riguarda la	
	produzione che la parte acquisti. Abbiamo ridotto	
	i costi sia per quanto riguarda la produzione che	
	gli acquisti. Abbiamo focalizzato la distribuzione	
	su canali più profittevoli. Abbiamo inoltre rinego-	
	ziato i nostri contratti con alcuni clienti. Il	
	margine industriale è salito dal 48,4% al 51,8%. I	
	costi di distribuzione sono calati per la chiusura	

	di negozi non profittevoli. Per cui i costi di di-	
	stribuzione sono passati da 25,2 milioni a 23,5 mi-	
	lioni. Invece gli altri costi operativi e struttu-	
	rali sono rimasti pressoché inalterati. Il margine	
	operativo è passato da 3,3 a 5,2 milioni. L'EBIT è	
	leggermente diminuito da 5,7 a 5,2 milioni, effet-	
	to di proventi non ricorrenti nel 2016 per 2,4	
	Mil. Per quanto riguarda l'EBITDA, al netto degli	
	oneri e proventi non ricorrenti e di ristruttura-	
	zione, è stato registrato un incremento da 5,4 a 7	
	milioni. In conclusione la profittabilità dell'a-	
	zienda si sta incrementando e noi siamo ottimisti	
	per quanto riguarda sia la ristrutturazione dell'a-	
	zienda che continua che per quanto riguarda il	
	2018.	
	Il socio MARINO, ribadisce di aver formulato	
	delle domande pre-assembleari alle quali sostiene	
	siano state date delle risposte parziali.	
	Il Presidente replica che tutte le risposte so-	
	no state date nelle dovute sedi.	
	Il socio MARINO prega quindi di verbalizzare	
	queste sue nuove domante:	
	1. Il rappresentante comune degli azionisti di	
	risparmio ha disposto delle consulenze? Di che ti-	
	po? Per quali costi complessivamente?	

	2. Quali esiti hanno dato le consulenze suddette?	
	3. Per quali motivi risultano assenti in questa assemblea tre componenti su tre del Collegio Sindacale? Come hanno giustificato la loro assenza?	
	4. L'Agenzia delle Entrate che tipo di contestazioni ha elevato esattamente nel 2018? - considerato che alla sua domandata pre-assembleare n. 7 tale dato non è stato fornito.	
	5. Vorrebbe conoscere il costo del Notaio che lo scorso anno era di Euro 1.000,00 e questo anno non è dato sapere dalla risposta della società alla sua domandata pre-assembleare n. 10.	
	6. I motivi esatti dell'interruzione del rapporto di lavoro con il Dottor Crespi da parte della società.	
	Per quanto riguarda la presenza dei Sindaci, il Presidente evidenzia che gli stessi sono assenti giustificati e che hanno comunque fornito tutta la documentazione di competenza del Collegio Sindacale che è a disposizione degli azionisti.	
	Inoltre, ribadisce che alle domande assembleari è stata fornita risposta, nei limiti della pertinenza con l'ordine del giorno, con pubblicazione sul sito e consegna a mani delle stesse.	

	Il socio D'ATRI inizia il suo intervento compia-	
	cendosi che, per la prima volta dopo tanti anni,	
	da questa assemblea emergono segnali positivi e	
	pertanto esprime complimenti ed auguri.	
	Mette però subito in evidenza che l'assenza degli	
	Amministratori e di tutti i Sindaci all'assemblea	
	è un fatto grave che formalizza in questa sede sot-	
	to forma di denuncia al Collegio Sindacale, ex ar-	
	ticolo 2408 Codice Civile.	
	Chiede inoltre sintetici chiarimenti sulla struttu-	
	ra del capitale, su quanto lo stesso sia effettiva-	
	mente versato e quanto ancora da sottoscrivere e	
	versare.	
	Chiede quali siano i punti di forza e di debolezza	
	dell'attività e del mercato e se il nostro marchio	
	sia ancora un punto di forza.	
	Chiede anche l'intervento del Rappresentante Co-	
	mune degli Azionisti di Risparmio sul problema del-	
	la mancata distribuzione del dividendo, individuando	
	in questo fatto il punto critico del bilancio.	
	Chiede pertanto che venga chiaramente esplicitato	
	il motivo per cui non vengono distribuiti gli uti-	
	li, ma mandati a copertura delle perdite. Afferma	
	che si debba comunque trovare una soluzione anche	
	per gli azionisti di risparmio che non sono chiama-	

	ti ad approvare la mancata distribuzione del divi-	
	dendo.	
	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	BENILLOUCHE risponde che alla domanda sul capitale	
	è già stato risposto all'inizio dell'assemblea,	
	quando sono stati indicati i soci ASTRANCE CAPITAL	
	e ZUCCHI S.p.A.. Quindi ASTRANCE CAPITALE S.A. con-	
	trolla direttamente o indirettamente circa il 90%	
	del capitale sociale e la rimanente parte quotata	
	al mercato.	
	Sulla seconda domanda BENILLOUCHE fa rilevare che	
	come risulta dal bilancio l'azienda non è nella	
	condizione di distribuire dividendi, perché le ri-	
	serve non sono sufficienti.	
	Il Rappresentante Comune degli Azionisti di Ri-	
	risparmio PETRERA il quale fa notare che sono presen-	
	ti alcuni azionisti ordinari che sono anche azioni-	
	sti di risparmio e che in questa seconda veste tut-	
	te le loro osservazioni dovrebbero essere rivolte	
	direttamente all'assemblea degli azionisti di ri-	
	risparmio ed al loro Rappresentante Comune e, pertan-	
	to, alle domande attinenti al rapporto con gli a-	
	zionisti di risparmio la società non deve risponde-	
	re in questa sede. Lo stesso Rappresentante Comune	
	degli Azionisti deve poi rendere conto del suo ope-	

	rato non all'assemblea degli azionisti ordinari né	
	ai singoli azionisti di risparmio ma alla assem-	
	blea degli stessi che lo ha nominato.	
	Coglie l'occasione per ricordare l'operato del Dot-	
	tor Crespi, che ha molto contribuito alla sopravvi-	
	venza della società, ed è molto dispiaciuto delle	
	sue dimissioni.	
	Il socio MARINO lamenta che siano state fornite	
	poche risposte e rileva che sarebbe stato opportu-	
	no avere un sistema di traduzione simultanea.	
	Per quanto riguarda le spese del Rappresentante Co-	
	mune evidenzia che le stesse sono una voce che	
	rientra in bilancio e che pertanto è legittimo par-	
	larne in questa sede. Insiste perciò a chiedere	
	che spese abbia fatto il Rappresentante Comune.	
	D'ATRI torna sull'argomento del capitale e sul-	
	la possibilità di distribuzione dei dividendi invi-	
	tando a discuterne serenamente anche fuori dell'as-	
	semblea.	
	BENILLOUCHE sul problema della distribuzione	
	degli utili, mette in evidenza che anche la so-	
	cietà di revisione ha indicato che in questa situa-	
	zione non è possibile procedere alla stessa e che	
	comunque è tutto indicato nelle relazioni allegate.	
	Nessuno più chiedendo di intervenire il Presi-	

	dente dichiara chiusa la discussione sul primo pun-	
	to all'Ordine del Giorno e comunica che la rappre-	
	sentanza in sala in questo momento non è modifica-	
	ta rispetto alla precedente rilevazione.	
	Il Presidente mette quindi ai voti la proposta	
	di delibera sopra trascritta.	
	Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-	
	sta di delibera viene approvata a maggioranza, fat-	
	ta prova e controprova, con il voto contrario dei	
	soci D'ATRI STELLA con n. 10 azioni, BLOCKCHAIN GO-	
	VERNANCE con n. 10 azioni, MARINO TOMMASO con n. 1	
	azione. Nessun socio astenuto.	
	A questo punto prende nuovamente la parola D'A-	
	TRI il quale chiede di verbalizzare che gli ammini-	
	stratori non hanno fornito idonea informazione e	
	documentazione relativa alla possibilità di utiliz-	
	zare la remissione del debito per integrare le ri-	
	serve. Il rischio di contenzioso con gli azionisti	
	di risparmio incrementa il possibile danno.	
	Come previsto dal Codice Civile in occasione del-	
	l'approvazione del bilancio intende pertanto pro-	
	porre azione di responsabilità nei confronti degli	
	Amministratori.	
	Messa ai voti per alzata di mano, tale proposta	
	di delibera viene respinta a maggioranza, fatta	

	prova e controprova, con l'astensione dei soci D'A-	
	TRI STELLA con n. 10 azioni, BLOCKCHAIN GOVERNANCE	
	con n. 10 azioni, MARINO TOMMASO con n. 1 azione e	
	nessuno favorevole.	
	Prima di passare alla trattazione degli altri	
	argomenti posti all'ordine del giorno, il Presiden-	
	te riferisce quanto comunicato dalla Società di Re-	
	visione, in adempimento della comunicazione CONSOB	
	n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 e, più preci-	
	samente, il numero di ore impiegate ed il corri-	
	spettivo fatturato per la revisione e certificazio-	
	ne del bilancio civilistico e del bilancio consoli-	
	dato:	
	- ore 1.540;	
	- Euro 150.000,00 (di cui 97.000,00 per Vincenzo	
	Zucchi S.p.A.) diviso fra le varie società che fan-	
	no parte del bilancio consolidato come risulta dal	
	prospetto informativo.	
	Sul secondo punto posto all'ordine del giorno,	
	il Presidente richiama la relazione illustrativa	
	degli amministratori precedentemente allegata sot-	
	to la lettera "A" e propone di omettere la lettura	
	della relazione sulla remunerazione degli ammini-	
	stratori e dei componenti del Collegio Sindacale	
	predisposta ai sensi dell'articolo 123 ter del	

	TUF, in quanto la medesima è stata posta a disposi-	
	zione degli azionisti presso la sede sociale e	
	presso il sito internet della società nei termini	
	di legge, a tutti gli intervenuti ne è stata di-	
	stribuita una copia e per la quale sono stati espe-	
	riti gli adempimenti regolamentari e di legge.	
	Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-	
	sta di delibera viene approvata all'unanimità, fat-	
	ta prova e controprova, nessun socio contrario nè	
	astenuto.	
	Il Presidente chiede al Notaio di dare lettura	
	della proposta di deliberazione, dopodiché aprirà	
	la discussione sul secondo punto all'ordine del	
	giorno.	
	La suddetta relazione sulla remunerazione ai	
	sensi dell'articolo 123 ter del TUF viene allegata	
	al presente verbale sotto la lettera "D".	
	La proposta è la seguente:	
	2) Relazione sulla remunerazione: politiche in ma-	
	teria di remunerazione del gruppo e resoconto	
	sull'applicazione delle politiche stesse nell'eser-	
	cizio 2017; deliberazioni inerenti.	
	"L'assemblea ordinaria dei soci della società "VIN-	
	CENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI",	
	- riunita in unica convocazione il 14 giugno 2018,	

	- sentito l'esposto del Presidente,	
	- alla luce della relazione illustrativa degli am-	
	ministratori,	
	d e l i b e r a	
	- di approvare la Relazione sulla remunerazione ai	
	sensi dell'articolo 123 ter del TUF ed allegata al	
	presente verbale sotto la lettera "D".	
	Il Presidente dà inizio alla discussione, riser-	
	vandosi di rispondere alle eventuali domande al	
	termine degli interventi ed invita chi intende in-	
	tervenire a dire il proprio cognome e nome ed il	
	numero delle azioni rappresentate.	
	MARINO chiede percentualmente di quanto siano	
	cresciute in percentuale rispetto all'anno passato	
	le retribuzioni del Presidente e del Direttore Ge-	
	nerale.	
	Il Presidente a questo proposito consiglia di	
	controllare le relazioni degli esercizi del 2016 e	
	del 2017, in modo tale da poter verificare documen-	
	talmente il dato richiesto.	
	D'ATRI chiede perché siano previste le remune-	
	razioni di due Amministratori Delegati.	
	Il Presidente conferma che, a suo tempo, vi	
	era l'esistenza di due Amministratori Delegati.	
	D'ATRI chiede perchè il Sindaco Supplente ha	

ricevuto 5.000 euro.

Il Presidente risponde che così ha deciso il Comitato di Remunerazione, ricordando che, in seguito alle dimissioni del sindaco Daniela Saitta nell'aprile del 2016, il Sindaco supplente Fabio Carusi ha coperto il ruolo fino all'ingresso della Dottoressa Giuliana Monte nell'agosto dello stesso anno.

D'ATRI chiede perché non sono indicati i compensi del Dottor Crespi.

Il Presidente risponde che non era un Amministratore della Società ma un Dirigente della società senza responsabilità strategica.

Nessuno più chiedendo di intervenire il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'Ordine del Giorno e comunica che la rappresentanza in sala in questo momento non è modificata rispetto alla precedente rilevazione.

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta
di delibera sopra trascritta.

Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-
sta di delibera viene approvata a maggioranza, fat-
ta prova e controprova, con l'astensione dei soci
D'ATRI STELLA con n. 10 azioni, BLOCKCHAIN GOVER-
NANCE con n. 10 azioni, MARINO TOMMASO con n. 1 a-

	zione e nessuno contrario.	
	In relazione al terzo punto all'ordine del	
	giorno, il Presidente ricorda ai Signori Azionisti	
	che l'articolo 15 dello Statuto sociale prevede	
	che la Società venga amministrata da un Consiglio	
	composto da tre a quindici membri i quali durano	
	in carica per il periodo stabilito all'atto della	
	nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla	
	data dell'Assemblea convocata per l'approvazione	
	del bilancio relativo all'ultimo esercizio della	
	loro carica e sono rieleggibili.	
	L'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio	
	2016, dopo aver determinato il numero dei componen-	
	ti in otto membri, aveva nominato il nuovo Consi-	
	glio di Amministrazione, in carica fino all'appro-	
	vazione del bilancio al 31 dicembre 2018.	
	In data 26 ottobre 2017, il Consigliere Antonio	
	Rigamonti ha rassegnato le proprie dimissioni dal-	
	la carica per sopraggiunti impegni e, in data 30	
	ottobre 2017, il Consiglio, preso atto delle stes-	
	se, ha cooptato, ai sensi dell'art. 2386 codice ci-	
	vile, Michel Pierre Lhoste, la cui nomina doveva	
	essere confermata alla prima assemblea utile.	
	In data 6 gennaio 2018 è cessato dalla carica	
	Michel Pierre Lhoste.	

	In data 31 maggio 2018 ha rassegnato altresì	
	le proprie dimissioni dalla carica l'Amministrato-	
	re Marina Curzio.	
	Alla luce di quanto precede, i Signori Azioni-	
	sti sono chiamati pertanto a deliberare in merito	
	all'integrazione del Consiglio di Amministrazione	
	o alla riduzione del numero dei consiglieri ai sen-	
	si dell'art. 15 dello Statuto sociale.	
	Il Presidente prima di aprire la discussione,	
	riferisce che in seguito alle mutate esigenze il	
	Consiglio di Amministrazione propone di ridurre il	
	numero dei consiglieri a cinque membri.	
	Apre quindi la discussione invitando chi inten-	
	de intervenire a dire il proprio cognome e nome ed	
	il numero delle azioni rappresentate.	
	D'ATRI chiede se il compenso approvato dall'as-	
	semblea per l'intero Consiglio di Amministrazione	
	di otto membri verrà pertanto proporzionalmente ri-	
	dotto fra i cinque membri restanti.	
	Il Presidente risponde che la riduzione del	
	compenso complessivo per il Consiglio di Ammini-	
	strazione non è all'ordine del giorno.	
	D'ATRI evidenzia che in pratica si verifica un	
	aumento per il compenso dei singoli amministratori	
	e si dichiara favorevole alla riduzione del loro	

	numero ma contrario all'aumento delle singole re-	
	tribuzioni.	
	MARINO si associa e dichiara che sarebbe oppor-	
	tuna una riduzione del compenso degli amministrato-	
	ri rimasti.	
	Il Presidente replica che la riduzione del com-	
	penso complessivo per il Consiglio di Amministra-	
	zione non era all'Ordine del Giorno della presente	
	assemblea e che una decisione in tal merito sarà	
	presa dal Comitato di Remunerazione.	
	D'ATRI conclude che questo aumento di remunera-	
	zione dei singoli amministratori non è illegale ma	
	inopportuno e chiede comunque al Presidente che	
	vengano prese in futuro decisioni in merito.	
	Il Presidente ribadisce che la proposta di ri-	
	durare il numero dei Consiglieri non è stata fatta	
	per aumentare il compenso di ciascuno di essi, ma	
	che oggi l'assemblea è chiamata a deliberare in me-	
	rito.	
	MARINO vuole infine precisare che il Comitato	
	di Remunerazione non sarebbe un organo superiore	
	all'assemblea ma invita comunque il Consiglio a fa-	
	re intervenire in proposito lo stesso Comitato.	
	Nessuno più chiedendo di intervenire il Presi-	
	dente dichiara chiusa la discussione sul terzo pun-	

	to all'Ordine del Giorno ed invita il Notaio a da-	
	re lettura della proposta deliberativa, emersa da-	
	gli interventi sopra riportati.	
	3) Integrazione del Consiglio di Amministrazione;	
	deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	"L'assemblea ordinaria dei soci della società "VIN-	
	CENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI",	
	- riunita in unica convocazione il 14 giugno 2018,	
	delibera	
	- di fissare in numero cinque i componenti del Con-	
	siglio di Amministrazione, sino alla scadenza del-	
	l'attuale Consiglio in carica."	
	Il Presidente comunica che la rappresentanza	
	in sala in questo momento non è modificata rispet-	
	to alla precedente rilevazione e mette ai voti la	
	proposta di delibera sopra trascritta.	
	Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-	
	sta di delibera viene approvata a maggioranza, fat-	
	ta prova e controprova, con il voto contrario dei	
	soci ACERBI SERGIO con n. 40.000 azioni, MARINO	
	TOMMASO con n. 1 azione, D'ATRI STELLA con n. 10 a-	
	zioni, BLOCKCHAIN GOVERNANCE con n. 10 azioni, I-	
	SHARES VII Plc con n. 73.105 azioni; astenuto il	
	socio ANTONINI WILLIAM con n. 25.000 azioni.	
	In relazione al quarto punto all'ordine del	

	giorno, il Presidente ricorda che l'accordo di ri-	
	strutturazione sottoscritto con le banche finanzia-	
	trici in data 23 dicembre 2015, omologato, ai sen-	
	si e per gli effetti dell'art. 182- <i>bis</i> del R.D. n.	
	267 del 16 marzo 1942, con decreto emesso in data	
	19 febbraio 2016, depositato in cancelleria in da-	
	ta 2 marzo 2016, prevede la dismissione di alcuni	
	immobili di proprietà della Vincenzo Zucchi	
	S.p.A., siti in Isca Pantanelle, Notaresco, Caso-	
	rezzo, Vimercate e Rescaldina. Tale dismissione,	
	prevista nell'Accordo di Ristrutturazione, è fun-	
	zionale al rimborso del debito.	
	L'Accordo di Ristrutturazione del debito banca-	
	rio, a tal fine, prevede la costituzione di una	
	SPV (Società Veicolo) o di un Fondo Immobiliare al-	
	la quale l'Emittente conferirà il ramo d'azienda	
	costituito da parte del debito finanziario verso	
	le banche finanziatrici per Euro 30.000.000,00	
	(trentamiloni) e dagli immobili sopra indicati,	
	nonché ogni rapporto agli stessi connesso.	
	Come disciplinato dall'Accordo di Ristruttura-	
	zione, il Presidente segnala che la parte di debi-	
	to trasferita che non sia stata rimborsata con la	
	vendita degli Immobili sarà oggetto di remissione	
	a favore dell'Emittente, ai sensi dell'articolo	

	1236 codice civile.	
	Alla luce:	
	(i) della risposta pervenuta dall'Agenzia delle En-	
	trate a seguito dell'interpello depositato dalla	
	Società, in accordo con le Banche Finanziatrici,	
	al fine di verificare l'imposizione fiscale applli-	
	cabile al caso di specie,	
	(ii) della valutazione sulla possibilità di proce-	
	dere alla costituzione di un fondo immobiliare, si	
	è valutata la possibilità di adottare un'altra	
	struttura negoziale, quale la costituzione di un	
	patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai	
	sensi dell'articolo 2447-bis del codice civile.	
	Il Patrimonio Destinato, ove costituito in con-	
	formità alle disposizioni dell'accordo integrati-	
	vo, assumerà contestualmente, ai sensi e per gli	
	effetti di cui all'articolo 1273, primo comma, del	
	codice civile, il Debito Trasferito con contestua-	
	le integrale liberazione della Società:	
	(i) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1273,	
	secondo comma, del codice civile, dagli obblighi	
	dalla stessa assunti ai sensi dei rispettivi Con-	
	tratti Originari ed in relazione alla rispettiva	
	Documentazione Finanziaria e	
	(ii) da ogni obbligo relativo al Debito Trasferito	

	nei confronti degli Istituti Finanziatori in rela-	
	zione al quale la Società resterà obbligata, con	
	riferimento all'intero proprio patrimonio sociale,	
	in via solidale, con il Patrimonio Destinato.	
	Nell'ipotesi di costituzione del Patrimonio De-	
	stinato, tutti i riferimenti a SPV contenuti	
	nell'Accordo di Ristrutturazione dovranno intender-	
	si riferiti, mutatis mutandis, al Patrimonio Desti-	
	nato.	
	Il Presidente evidenzia che la mancata o non	
	corretta esecuzione degli impegni di cui all'Accor-	
	do di Ristrutturazione costituisce condizione riso-	
	lutiva dell'accordo stesso e, pertanto, potrebbe	
	venir meno la remissione del debito (pari a circa	
	ad Euro 49.600.000,00 (quarantanovemilioniseicento-	
	mila)) perfezionata ai sensi e per gli effetti	
	dell'articolo 1236 del codice civile.	
	Il Presidente apre la discussione invitando chi	
	intende intervenire a dire il proprio cognome e no-	
	me ed il numero delle azioni rappresentate.	
	D'ATRI vorrebbe una descrizione completa del-	
	l'accordo di ristrutturazione.	
	Il Presidente conferma che risulta tutto agli	
	atti, essendo gli stessi pubblici ed ampiamente de-	
	positati, discussi e divulgati.	

	MARINO chiede conferma che la cessione degli	
	immobili sia funzionale allo sconto ottenuto dalla	
	Banche con la remissione parziale del credito.	
	BENILLOUCHE risponde che l'accordo con le Ban-	
	che prevede la creazione di un fondo dove vengono	
	conferiti gli immobili ed il debito per Euro	
	30.000.000, in alternativa, la proposta è di costi-	
	tuire un patrimonio destinato che ha lo stesso ef-	
	fetto e con maggiore efficacia dal punto di vista	
	delle imposte e più efficiente dal punto di vista	
	dei costi.	
	MARINO chiede il valore degli immobili in que-	
	stione ed il nome di chi ne ha fatto la valutazio-	
	ne.	
	Il Presidente risponde che tutto è scritto nel-	
	la relazione.	
	D'ATRI ritiene che non sia stata fornita una	
	documentazione completa e che manchi un prospetto	
	descrittivo.	
	MARINO si associa a questa osservazione.	
	Il Presidente ribadisce che tutto è riportato	
	nella documentazione consegnata ai soci e pubblica-	
	ta nelle apposite sedi.	
	Nessuno più chiedendo di intervenire il Presi-	
	dente dichiara chiusa la discussione sul quarto	

	punto all'Ordine del Giorno, comunica che la rap-	
	presentanza in sala in questo momento non è modifi-	
	cata rispetto alla precedente rilevazione ed invi-	
	ta il Notaio a dare lettura della proposta delibe-	
	rativa:	
	4) Proposta di costituzione di un patrimonio desti-	
	nato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del	
	codice civile in adempimento agli obblighi contenu-	
	ti nell'accordo di ristrutturazione sottoscritto	
	con le banche finanziatrici in data 23 dicembre	
	2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	"L'assemblea ordinaria dei soci della società "VIN-	
	CENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI",	
	- riunita in unica convocazione il 14 giugno 2018,	
	esprime il proprio assenso all'operato del Consi-	
	glio di Amministrazione relativamente all'esecuzio-	
	ne dell'Accordo di Ristrutturazione con particola-	
	re riferimento alla costituzione del patrimonio de-	
	stinato in luogo della SPV e del Fondo Immobiliaria-	
	re."	
	Il Presidente mette quindi ai voti la proposta	
	di delibera sopra trascritta.	
	Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-	
	sta di delibera viene approvata a maggioranza, fat-	
	ta prova e controprova, con il voto contrario dei	

[illegible]